



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Pianificazione e sviluppo economico
Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana

Determinazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 8957 del 05/12/2022

Fasc. n 2.10/2021/26

Oggetto: Approvazione della spesa complessiva di euro 100.040,00 (IVA al 22% inclusa) a favore del Centro Studi per la Programmazione intercomunale dell'Area metropolitana così come stabilito nel Programma di collaborazione posto in essere con decreto del Sindaco metropolitano Rep.gen. n. 290 del 23/12/2021 tra Centro Studi PIM e Città metropolitana di Milano e contestuale costituzione di FPV 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. CUP I66G16000230008.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Arch. Isabella Susi Botto

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. n. 290 del 23/12/2021 avente per oggetto "Approvazione dello schema di 'Programmazione di collaborazione' Centro Studi PIM - Città metropolitana di Milano per l'anno 2021", rientrante tra i consueti accordi posti in essere annualmente tra Città metropolitana di Milano e Centro Studi per la Programmazione intercomunale dell'Area metropolitana (di seguito Centro Studi PIM) sulla base dei quali Città metropolitana di Milano si avvale, per il perseguimento degli scopi istituzionali, del supporto, dell'assistenza e della collaborazione del Centro Studi PIM in considerazione del suo patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo e della rilevante esperienza in materia di pianificazione strategica, territoriale e di mobilità;

Richiamati in toto gli elementi di fatto e di diritto ampiamente riportati nella Relazione tecnica e nell'Allegato del decreto del Sindaco metropolitano appena citato;

Richiamato in particolare che il Centro Studi PIM è un'Associazione volontaria tra Enti pubblici senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture e che la Città metropolitana di Milano è un Ente associato al Centro Studi PIM, titolare di 1059 quote con una percentuale di partecipazione del 25,45%;

Ricordato che il suddetto Programma di collaborazione nei punti B e C del paragrafo 2 "Contenuti ed attività" prevede l'espletamento delle seguenti attività: "collaborazione alla predisposizione della STTM - Strategia Tematico-Territoriale metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale e della STTM - Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani" e "collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale" ;

Ricordato ancora che le suddette attività rientrano tra quelle attività specifiche di supporto tecnico-scientifico che gli Enti associati, tra cui quindi anche Città metropolitana di Milano, possono chiedere di volta in volta sulla base delle esigenze di interesse pubblico, comuni ad entrambe le parti e non aventi il carattere della commercialità, e che, proprio per le loro caratteristiche qualificanti, sono soggette ad un contributo aggiuntivo necessario al solo rimborso delle maggiori spese ai sensi degli artt. 2 e 3 dello Statuto del Centro Studi PIM;

Atteso che il suddetto Programma di collaborazione al paragrafo 6 "Contributo aggiuntivo" riconosce, per lo svolgimento delle suddette attività di cui ai punti B e C, "al centro Studi PIM un contributo aggiuntivo, necessario alla copertura parziale delle maggiori spese da sostenersi in relazione allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), pari a Euro 82.000,00 (ottantaduemila/00), oltre IVA, secondo le specifiche contenute nell'Allegato 1" per un totale di **100.040,00** euro;

Considerato che Città metropolitana di Milano, a fronte di quanto stabilito nel Programma di collaborazione appena riportato, ai fini dell'approvazione della spesa ed al conseguente assunzione dell'impegno di spesa e pagamento della stessa, ha provveduto alle modifiche necessarie al proprio strumento di Bilancio utilizzando il meccanismo dell'applicazione dell'avanzo vincolato al Bilancio 2022, trattandosi di fondi vincolati, ed al conseguente stanziamento

dei fondi necessari sul capitolo: **08011068** "Spese per servizi prestazioni professionali specialistici progetto 'Welfare metropolitano e rigenerazione urbana' (finanziata da avanzo vincolato)", su Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Macro Aggregato 03, del Bilancio 2022, Piano dei conti Finanziario V livello, U.1.03.02.11.999, Piano dei conti Economico 2.1.2.01.09.999, Piano dei conti Patrimoniale 2.4.7.04.03.01.001 con riferimento al Cdr ST080 Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana;

Richiamato il fatto che il Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato approvato con delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 38 del 25/10/2022, Atti 5.3/2021/9, avente per oggetto "Adozione del Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati e verifica degli equilibri generali di bilancio";

Evidenziato che, a valle dell'accertamento di quanto stanziato sul capitolo 08011068 del Bilancio 2022, essendo stato appunto approvato il Bilancio di previsione 2022-2024, risulta ora disponibile la somma pari a euro 100.040,00 (IVA inclusa al 22% pari a euro 18.040,00);

Preso atto che, in relazione a quanto stabilito dal paragrafo 5 "Tempi di esecuzione" del Programma di collaborazione, il Centro Studi PIM tramite nota, pervenuta il 21/11/2022 con prot.gen. n. 178179, ha provveduto alla rendicontazione delle attività di cui al punto C del suddetto paragrafo interamente svolte nel 2022, alla specificazione inoltre dello stato di avanzamento di quelle di cui al punto B del medesimo paragrafo già svolte nel 2022 e da svolgersi entro la fine del medesimo anno e nella prima parte dell'anno 2023;

Precisato che la spesa prevista per le suddette attività relative al 2022 è pari a **57.340,00** euro, inclusa l'IVA al 22% pari a Euro 10.340,00, e per le attività relative al 2023 è pari a **42.700,00** Euro, inclusa l'IVA al 22% pari a 7.700,00 Euro;

Tenuto conto che, ai fini del finanziamento per queste specifiche attività relative al 2022 ed al 2023, la somma complessiva pari a 100.040,00 euro, che era stata stanziata interamente sul capitolo 08011068 con l'applicazione dell'avanzo vincolato al Bilancio 2022, deve essere ripartita negli anni 2022 e 2023 secondo i due differenti anni di esigibilità;

Preso atto che l'art. 175, comma 5 quater, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, prevede che "nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio (...) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla Giunta";

Richiamati: - l'art. 175, comma 3, lettera f) del D.Lgs. 267/2000, secondo cui le variazioni di cui al comma 5 quater, lettera b), possono essere effettuate entro il 31 dicembre; - l'art. 175, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000, secondo cui le variazioni necessarie alla reimputazione, agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate, possono essere effettuate entro il 31 dicembre; - l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 ed il punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del medesimo Decreto, i quali disciplinano il Fondo pluriennale vincolato che, al fine di dare attuazione al principio generale della competenza finanziaria, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso;

Richiamato il Regolamento di Contabilità dell'Ente ed in particolare l'art. 48, comma 1, lettera b) che prevede che i Dirigenti possono effettuare con determinazioni dirigenziali le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e che le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del Fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente al Sindaco;

Ritenuto, quindi, al fine di adempiere agli obblighi assunti dalla Città metropolitana di Milano nei confronti del Centro Studi PIM con il summenzionato decreto del Sindaco metropolitano Rep.gen. n. 290 del 23.12.2021, a fronte anche del fatto che parte delle attività sono state già espletate dal Centro Studi PIM, di procedere all'approvazione dell'intera spesa pari a 100.040,00 euro ed alla suddivisione della stessa come segue in base all'esigibilità:

- per la parte delle attività per l'anno 2022 la somma da impegnare per la copertura della relativa spesa è pari a 57.340,00 Euro, inclusa l'IVA al 22% pari a Euro 10.340,00;

- per la parte delle attività per l'anno 2023 la somma da impegnare per la copertura della relativa spesa è pari a 42.700,00 Euro, inclusa l'IVA al 22% pari a 7.700,00 euro, tramite la costituzione del FPV 2022 provvedendo alla variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e cassa, come specificato nel determinato e nelle indicazioni contabili in calce al presente provvedimento;

Evidenziato inoltre che il richiamato Programma di collaborazione integra la fattispecie di cui all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e rientra pertanto in uno dei casi di esclusione di applicazione del medesimo D.Lgs. 50/2016 e che pertanto non è necessaria l'acquisizione del C.I.G.;

| | | | | | | | | | | |
|----|----|---|----|----------------------|------|----------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | | | | | | | | | | |
| 08 | 01 | 1 | 08 | 08 01 10 68 | 2023 | U.1.03.0 2.11.999 | - 42.700,00 | - 42.700,00 | + 42.700,00 | + 42.700,00 |

4. di dare atto che con la presente variazione non vengono modificati gli equilibri di bilancio;
5. di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:
 - è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT;
 - rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
 - rispetta il termine di conclusione del procedimento;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Bilancio per attuare le variazioni di bilancio come riportato in premessa e al Settore Contabilità per gli adempimenti conseguenti;
7. di disporre la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al Sindaco e al Collegio dei revisori;
8. di provvedere altresì alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 174, comma 4, del D.Lgs. del D.lgs. n. 267/2000.

Il Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Indicazioni Contabili

La spesa, già concordata con decreto del Sindaco metropolitano Rep.gen. n. 290 del 23/12/2021, è pari a Euro 100.040,00(inclusa IVA al 22% pari a euro 18.040,00), va imputata nel seguente modo:

- per l'esigibilità 2022 per la spesa pari a euro 57.340,00(inclusa IVA al 22% pari a euro 10.340,00) sul Capitolo 08011068 "Spese per servizi prestazioni professionali specialistici progetto 'Welfare metropolitano e rigenerazione urbana'" (finanziata da avanzo vincolato) su Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Macro Aggregato 03, del Bilancio 2022, Piano dei conti Finanziario V livello, U.1.03.02.11.999, Piano dei conti Economico 2.1.2.01.09.999, Piano dei conti Patrimoniale 2.4.7.04.03.01.001 con riferimento al Cdr ST080 Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana;

- per l'esigibilità 2023 per la spesa pari a 42.700,00(inclusa IVA al 22% pari a 7.700,00) sul medesimo Capitolo 08011068 "Spese per servizi prestazioni professionali specialistici progetto 'Welfare metropolitano e rigenerazione urbana'" (finanziata da avanzo vincolato) su Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Macro Aggregato 03, del Bilancio 2022, Piano dei conti Finanziario V livello, U.1.03.02.11.999, Piano dei conti Economico 2.1.2.01.09.999, Piano dei conti Patrimoniale 2.4.7.04.03.01.001 con riferimento al Cdr ST080 Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana.

Pertanto occorre procedere con le seguenti variazioni di bilancio: variazione di competenza anno 2022: - 42.700,00 euro; variazione di cassa anno 2022: - Euro 42.700,00; Variazione FPV 2022: +42.700,00 euro; variazione di competenza 2023 +euro 42.700,00.